COMUNE DI ROCCAFLUVIONE
(Provincia di Ascoli Piceno)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero 32 Del 04-03-21

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023 E
RELATIVI ALLEGATI**

L'anno duemilaventuno il giorno quattro del mese di marzo alle ore
19:00 nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei
modi di legge, si è riunita la GIUNTA COMUNALE nelle persone dei Signori:

=====

LEONI FRANCESCO	SINDACO	P
IANNI GUIDO	VICESINDACO	P
ALFONSI LUIGINO	ASSESSORE	P

=====

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Comunale DOTT.
ERCOLI PASQUALE

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig.
LEONI FRANCESCO in qualità di
SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su
riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa i principi dell'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti locali;
- l'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000, che attribuisce alla Giunta comunale il compito di predisporre lo schema di bilancio annuale e pluriennale e i relativi allegati;
- l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, entro il 31 dicembre, deliberino il bilancio di previsione per l'esercizio successivo;
- il decreto legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", così come integrato dal decreto legislativo n. 126/2014;
- la legge 27 dicembre 2019, n. 160 *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022* (legge di stabilità 2020);
- la proroga del termine per approvare il bilancio di previsione al 31.03.2021 (decreto 13.01.2021);

Ricordato che il Comune di Roccafluvione rientra nel cratere dei comuni colpiti dal sisma (DL 189/2016);

Richiamato l'articolo 1, commi 707-734, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, commi che ha abrogato la normativa relativa al patto di stabilità interno, introducendo il nuovo saldo di competenza finale;

Visti poi i commi da 819 a 826 dell'art.1 della Legge 145/2018:

819. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

822. Qualora risultino, nel corso di ciascun anno, andamenti di spesa degli enti di cui al comma 819 non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea, si applica il comma 13 dell'articolo 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

823. A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a

790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta

ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

[...]

825. L'articolo 43-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, è abrogato. Con riferimento al saldo non negativo degli anni 2017 e 2018, restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di certificazione di cui al comma 2 del medesimo articolo 43-bis.

[...]

Richiamato l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) per il quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27/2020, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP semplificato) per il periodo 2021/2023;

Considerato che, con delibere in data odierna sono stati approvati i seguenti atti:

- ✓ nota di aggiornamento al DUP 2021 – 2023;
- ✓ tariffe dei servizi a domanda individuale;
- ✓ addizionale comunale IRPEF anno 2021;
- ✓ la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione del CDS anno 2021;

VISTO l'articolo 1, commi da 816 a 836, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), il quale prevede che a decorrere dal 2021, è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città Metropolitane, il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'Imposta comunale sulla pubblicità (ICP), i diritti sulle pubbliche affissioni e l'imposta per l'installazione dei mezzi pubblicitari: lo schema di bilancio prevede tale canone garantendo invarianza della spesa ed il relativo regolamento sarà approvato dal consiglio con le relative tariffe in occasione dell'approvazione del bilancio 2021 – 2023;

Dato atto che il Comune di Roccafluvione non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale come riportato nella programmazione del fabbisogno;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio 2020-2022 con funzione autorizzatoria;

Considerato che, pertanto gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza;

Visti:

- il T.U. 18.8.2000, N. 267;
- lo Statuto comunale;
- il decreto del Ministero dell'Interno 13 gennaio 2021, con il quale i termini per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali, per il triennio 2021/2023, sono stati differiti al 31 marzo 2021;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile dell'Area Competente;

Visto il parere di regolarità contabile del Responsabile dell'Area Finanziaria;

Con votazione unanime e favorevole legalmente espressa;

DELIBERA

- **la premessa** narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- **Di approvare** sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2021-2023, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori:
 - a) lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, che presenta risultanze di cui all'allegato;
 - b) gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nell'articolo 11 del D. Lgs. 118/2011;
- **Di proporre** all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui sopra, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;
- **Di dare atto che** i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2021-2023 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2021 e a tutte le normative di finanza pubblica;
- **Di trasmettere** gli atti all'Organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- **Di trasmettere** gli atti, unitamente agli allegati, a disposizione per la consultazione del Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge;

Parere Favorevole del 04-03-2021 di REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio
RONCATI SABRINA

Parere Favorevole del 04-03-2021 circa la REGOLARITA' CONTABILE dell'atto, attestazione della copertura finanziaria e dell'avvenuta annotazione contabile.

Il Responsabile del Servizio
RONCATI SABRINA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO
DOTT. ERCOLI PASQUALE

Il PRESIDENTE
LEONI FRANCESCO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della stessa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, trascorsi i quali sarà esecutiva nei casi di cui all'art. 134 comma 3 D.lgs. n. 1267/2000.

Li 20-03-2021

Il Segretario Comunale
DOTT. ERCOLI PASQUALE

Della presente deliberazione è data comunicazione ai capigruppo consiliari mediante elenco, ai sensi dell'art. 125 c. 1 D. Lgs. 267/2000.

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il:

- () 04-03-21 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000;
- () 31-03-2021 per decorrenza dei termini previsti dall'art. 134, c. 3 del D.Lgs. 267/2000;

ANNOTAZIONI